
Coronavirus Covid-19: Iss, con vaccino netta diminuzione della mortalità nelle Rsa sotto lo 0,01%

Nelle Rsa la mortalità settimanale per l'infezione da Sars-CoV-2 è diminuita nettamente dall'inizio della campagna di vaccinazione, ed è rimasta inferiore allo 0,01% anche nelle ultime settimane. È quanto emerge dal terzo aggiornamento del report di sorveglianza sulle strutture realizzato dall'Istituto superiore di sanità in collaborazione con il ministero della Salute, il Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale e l'Ars Toscana. Il report segnala da luglio un nuovo aumento nel numero di casi, segno della necessità di rinforzare l'immunità degli ospiti. Sono 852 le Rsa che hanno partecipato alla sorveglianza durante l'emergenza Covid-19, dal 5 ottobre 2020 al 19 settembre 2021, per un totale di 31.178 posti letto disponibili. Di queste, 341 erano strutture residenziali per anziani non autosufficienti, per un totale di 15.031 posti letto. L'incidenza settimanale di casi Sars-CoV-2 positivi nelle strutture residenziali è aumentata marcatamente nei mesi di ottobre e novembre 2020, in linea con quanto osservato nella popolazione generale. L'incidenza si è ridotta dopo l'inizio della campagna vaccinale, raggiungendo valori prossimi allo 0,01% di nuovi casi per settimana durante maggio e giugno 2021. Nei mesi di luglio, agosto e settembre 2021 si osserva un lieve aumento nel numero di casi, arrivati allo 0,3% nelle strutture residenziali per anziani e allo 0,2% in tutte le strutture residenziali nella settimana dal 30 agosto al 5 settembre. L'indicatore relativo alla percentuale dei decessi di pazienti Sars-CoV-2 positivi avvenuti nelle strutture residenziali in rapporto al totale dei residenti ha subito una marcata riduzione da maggio 2021, e risulta inferiore allo 0,01% nella settimana dal 13 al 19 settembre 2021 per entrambi i tipi di strutture considerate. La prevalenza dei residenti vaccinati con ciclo completo aumenta progressivamente nel periodo in osservazione e raggiunge il 94% dei residenti di strutture per anziani non autosufficienti ed il 93% per tutte le strutture nella settimana dal 13 al 19 settembre 2021. Per Graziano Onder, direttore Malattie cardiovascolari, endocrino-metaboliche e invecchiamento dell'Iss, è necessario "rinforzare l'immunità dei residenti tramite una dose booster o addizionale" ed è importante segnalare che il numero di decessi per Covid-19 avvenuto nelle strutture rimane molto basso e inferiore allo 0,01% per settimana.

Giovanna Pasqualin Traversa